Onda azzurra in partenza per Teramo, i tifosi si mobilitano con ogni mezzo per la finale

La distanza non frena la grande passione dei tifosi del Siracusa. Appassionati e fedelissimi si sono organizzati in ogni modo possibile pur di raggiungere domani Teramo, designata dalla Lnd come sede della finale Scudetto Serie D. Secondo alcune stime, saranno circa duecento, forse trecento a mettersi in moto dalla Sicilia diretti allo stadio Bonolis. Altri tifosi azzurri arriveranno da altre città sul territorio nazionale, i cosiddetti "fuorisede" che anche ad Ospitaletto hanno fatto sentire la loro presenza. I dati di vendita online, indicano poco meno di mille biglietti venduti nel settore destinato per sorteggio ai tifosi del Siracusa.
Una passione sconfinata, accesa dalla squadra di Turati e del presidente Ricci a suon di risultati e atteggiamento. In auto partiranno altri tifosi questa sera, con punto di ritrovo a mezzanotte in piazza Cuella. Fabio è uno di questi. "Speriamo che altri si uniscano alla nostra carovana. Abbiamo acquistato il biglietto e siamo pronti a metterci in strada. Ci daremo il cambio in quattro per oltre duemila chilometri da percorrere in 24 ore", racconta. "Lunedì si lavora, quindi dopo la partita ci rimetteremo in marcia. Speriamo di essere felici e sorridenti…". Stanchi, quello no. L'amore per l'azzurro compensa il sacrificio. "Certo, per andare ad Ospitaletto è stato tutto più semplice: aereo fino a Bergamo e poi bus. Per Teramo è davvero una maratona. E spiace che ci abbiano destinato la gradinata. Pazienza, speriamo di compensare con lo spettacolo", taglia corto il tifosissimo Fabio.
Alberto ha pianificato una trasferta diversa. Partenza in aereo nelle prime ore di domenica mattina, direzione Roma. Poi

in bus fino a Teramo. E per il rientro, treno da Termini per ritornare a Siracusa nelle prime ore di lunedì. “Mio figlio di 11 anni ha scoperto quest’anno la passione per l’azzurro. Non potevamo mancare a questo ultimo atto”, spiega mostrando orgoglioso i biglietti per la finale. Circa 500 euro di spesa, tutto per quella squadra che fa battere forte il cuore.
Poi c’è chi, come Marco, si è già messo in marcia questa mattina, sabato. Direzione Teramo, ma con calma. Google Maps indica almeno 11 ore di strada. Marco, con i suoi compagni di avventura, ha deciso di “spezzare” il viaggio. Almeno all’andata, al ritorno bisogna tener conto del lavoro lunedì mattina.
Tutti hanno messo nello zaino un grande sogno, quella ciliegina sulla torta già ricca che vorrebbe dire Scudetto dilettanti. Nessuna squadra siciliana, sin qui, c’è riuscita. Neanche il Catania o il Trapani che dominarono le stagioni in D culminate con la loro promozione.

Agente della Municipale investito mentre regola il traffico, soccorso dal 118

Un agente della Polizia Municipale è stato investito mentre stava prestando assistenza alla circolazione. È accaduto intorno a mezzogiorno, in un momento paricolarmente caotico, quando l’agente ha deciso di intervenire tra piazzale Marconi e via Elorina, in uscita. Un uomo di 80 anni, alla guida di uno scooter, non si sarebbe accorto della presenza dell’operatore addetto alla viabilità, colpndolo in pieno. Il vigile urbano è rovinato sull’asfalto. Un’ambulanza del 118 lo ha accompagnato in ospede, per i controlli del caso. Le sue

condizioni non sembrerebbero gravi, ma sono in fase di esecuzione accertamenti sanitari più approndìti.
All'uomo alla guida dello scooter è stata ritirata la patente di guida e sono state contestate altre violazioni al Codice della Strada.

La proposta: "Ortigia sia laboratorio pilota di iniziative contro degrado e malamovida"

Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, guidato dal portavoce Davide Biondini, rafforza la sua azione e rilancia una strategia articolata per tutelare i residenti e migliorare la qualità della vita nei centri storici, con l'isolotto indicato come laboratorio pilota.
Il Comitato ha annunciato l'adesione ufficiale al coordinamento nazionale "No Degrado e Mala Movida", la principale rete civica italiana che unisce comitati di cittadini da tutta Italia, dai grandi centri urbani ai piccoli borghi. L'obiettivo è condividere esperienze, azioni legali, dati e buone pratiche per contrastare il degrado e l'abbandono delle regole nei centri storici, aggravati da fenomeni come la mala movida e l'overtourism. Grazie a questa alleanza, Ortigia potrà far sentire la propria voce a livello nazionale, partecipando attivamente a campagne congiunte e intensificando il confronto con le istituzioni.
Sul fronte europeo, il Comitato ha recentemente candidato il progetto "Vivere Ortigia – Co-housing civico per un centro storico sostenibile" all'IF Social Prize, prestigioso premio

internazionale per l’innovazione sociale. Il progetto propone un modello di coabitazione inclusiva e sostenibile, rivolto a residenti stabili, giovani e persone fragili, con servizi di prossimità e valorizzazione del patrimonio storico. Un progetto pilota che punta a essere replicato in altri centri storici europei.
In parallelo, è stato avviato un dialogo con la Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco, per ottenere il riconoscimento come referente civico nella gestione dei siti patrimonio dell’umanità. L’obiettivo è far emergere i bisogni reali dei residenti, anche attraverso la Carta di Sostenibilità Urbana presentata nell’ottobre 2024, e far di Ortigia un caso di studio per politiche urbane più eque e sostenibili.
“La nostra strategia – spiega il portavoce Davide Biondini – si basa su rete, innovazione e pressione costante verso le istituzioni. Non ci accontentiamo di dichiarazioni di principio: vogliamo risultati concreti per chi vive nei centri storici ogni giorno”.
Con queste iniziative, il Comitato punta a rafforzare il ruolo dei cittadini nella gestione delle città storiche, stimolando un cambiamento reale contro gli effetti distorsivi di un turismo incontrollato e di una movida fuori controllo. Ortigia, da simbolo di bellezza e storia, diventa anche emblema di resistenza civile e progettazione del futuro.

Whoopi Goldberg e Siracusa, “lì è casa mia”. Ed a De Niro

racconta le bellezze della città

Metti una sera a cena, a New York, Robert De Niro e Whoopi Goldberg. Al tavolo, uno di quelli “vip” nei giorni del Tribeca Film Festival, non sono certo soli. E c’è chi ascolta, anche perchè seduto poco distante. Succede che, ad un certo punto, la conversazione viri sull’Italia. Le origini italiche di De Niro sono note, sorprendente invece la passione dalla popolare attrice per quella che chiama orgogliosamente casa. “Non vedo l’ora di tornare a casa”, dice Whoopi Goldberg. E racconta a De Niro quanto le piaccia “lavorare da casa”. Dove “home” (casa) altro non è che Siracusa.

La Goldberg ha acquistato casa in Ortigia e non è raro, durante l’anno, incrociarla a passeggio per le vie del centro storico o mentre si intrattiene con fan e ammiratori in piazza Duomo. Ed allo stesso De Niro ha vantato le bellezze di Ortigia come ogni siracusano che si rispetti avrebbe fatto. Chissà, forse lo ha persino convinto a passare a trovarla in Sicilia. Di certo, ci ha fatto una gran pubblicità.

La sua presenza, peraltro, non è passata inosservata lo scorso 2 Giugno – celebrazione della Repubblica – ai festeggiamenti oltreoceano del consolato generale italiano a New York. Nelle foto di rito, la si vede accanto al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, anche lui in questi giorni negli States per “raccontare e promuovere Siracusa tra le eccellenze italiane, insieme a grandissimi nomi dell’arte e della cultura internazionale”.

I due, il sindaco e l’attrice statunitense, saranno di nuovo insieme il 26 giugno, alle ore 19, al teatro comunale di Siracusa, in occasione della presentazione del libro di Whoopi Goldberg (“Frammenti di Memoria”).

Sanità, passo avanti dell’Asp di Siracusa: al Rizza la Fotodinamica per i tumori della pelle

Nel reparto di Dermatologia dell’ospedale Rizza di viale Epipoli attivato il nuovo servizio di Terapia Fotodinamica. Si tratta di una metodica innovativa e mininvasiva per il trattamento di diverse affezioni cutanee e tumorali della pelle. L’implementazione di questo servizio pone l’Asp di Siracusa tra le poche realtà sanitarie e ospedaliere siciliane in grado di offrire con il servizio pubblico un’avanzata ed importante opzione terapeutica in regime ambulatoriale. Nel reparto di Dermatologia, diretto da Gianpiero Castelli, è stato creato un nuovo ambulatorio appositamente attrezzato con apparecchiatura di ultima generazione. Il trattamento, altamente efficace e con ridotti effetti collaterali, mira a distruggere selettivamente le cellule malate o anomale attraverso l’azione combinata di un farmaco fotosensibilizzante, applicato localmente, e di una specifica luce non termica. L’interazione di pochi minuti tra i due elementi provoca la distruzione delle cellule target, risparmiando il tessuto sano circostante. Dopo il trattamento, il paziente riceve indicazioni specifiche per la cura della zona trattata e la programmazione di un controllo dermatologico per valutare la risposta terapeutica.
“L’istituzione del Servizio di Terapia Fotodinamica nella nostra Azienda – dichiara Alessandro Caltagirone, direttore generale dell’ASP di Siracusa – rappresenta un importante passo avanti nell’offerta sanitaria in questa provincia. Sono stato fortemente motivato dalle segnalazioni di alcuni

pazienti oncologici, costretti a recarsi fuori provincia o a rivolgersi a strutture private per accedere a questo trattamento terapeutico con dispendio economico e di energie. Siamo orgogliosi di essere tra le poche Aziende sanitarie e ospedaliere in Sicilia a dotarsi di questa tecnologia all'avanguardia, che consentirà ai nostri pazienti di accedere con il Servizio Sanitario Regionale a trattamenti efficaci e mininvasivi per diverse patologie dermatologiche tumorali nel nostro territorio. Questo investimento testimonia il nostro costante impegno per l'innovazione e per il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla comunità".
La terapia fotodinamica rappresenta un trattamento efficace per diverse condizioni dermatologiche, dalle cheratosi attiniche, lesioni precancerose della pelle causate dall'esposizione cronica al sole, ai carcinomi basocellulari superficiali e nodulari di piccole dimensioni nella sindrome di Gorlin Gotz, forme comuni di tumori della pelle con basso potenziale metastatico, Malattia di Bowen, con carcinoma squamocellulare in situ, una forma precoce di carcinoma della pelle confinata allo strato superficiale, ad alcune forme di acne severa e rosacea e verruche resistenti ad altre terapie. L'accesso al servizio di terapia fotodinamica avviene a seguito di valutazione specialistica con visita dermatologica prenotabile attraverso il CUP.
"L'introduzione della terapia fotodinamica nel nostro reparto – spiega Giampiero Castelli, direttore della Dermatologia dell'ospedale Rizza – è un traguardo di grande importanza. Questa nuova opportunità terapeutica, mirata ed efficace, rappresenta un valore aggiunto fondamentale per la cura di patologie spesso invalidanti. Siamo certi che questo nuovo servizio contribuirà a migliorare la qualità di vita di molti pazienti siracusani. Il nostro team è altamente qualificato per l'utilizzo di questa metodica e siamo entusiasti di poter mettere a disposizione dei cittadini di questa provincia una innovativa opportunità terapeutica".

Emergenza sanitaria in autostrada, soccorso bimbo di 6 anni dalla Polizia Stradale

La Polizia Stradale di Siracusa si è resa protagonista di un delicato intervento di soccorso nei confronti di un bambino. Il piccolo, mentre si trovava a bordo di un'auto in transito sulla Siracusa-Catania, ha accusato serie difficoltà respiratorie. Nei pressi dello svincolo Siracusa sud, l'attenzione di una pattuglia della Stradale è stata attirata da un gruppo di motociclisti che hanno segnalato l'urgenza di raggiungere un'autovettura in sosta sulla corsia d'emergenza.
Il piccolo, di 6 anni, affetto da crisi asmatiche, era preda di nausea e forti dolori alla testa conseguenti ad una violenta caduta avvenuta poco prima. Il traffico intenso non avrebbe reso semplice l'arrivo tempestivo di un'ambulanza e così uno dei poliziotti si è messo alla guida dell'auto privata con a bordo madre e figlio. La pattuglia di servizio si è occupata del servizio di scorta per accelerare il percorso e raggiungere nel più breve tempo possibile l'ospedale Umberto I.
Dopo gli accertamenti sanitari, la madre ha comunicato con gioia agli operatori di Polizia che – grazie al tempestivo soccorso ed alle cure prestate – il piccolo era fuori pericolo.

Verde pubblico, servizio “zoppo”. Per il Comune è corretta l’aggiudicazione, al Cga ultima parola

Bisognerà ancora attendere ottobre e l’udienza nel merito al Cga di Palermo per venire a capo dello stallo nella gestione del verde pubblico a Siracusa, dopo che l’aggiudicazione biennale del servizio è stata oggetto di ricorso poi accolto dal Tar. Palazzo Vermexio conta di poter vedere riconosciute le sue ragioni – e vedere riconfermata l’aggiudicazione – dopo che il “subprocedimento” richiesto proprio dal Tribunale Amministrativo si è chiuso con la conferma della congruità dell’offerta presentata dalla Rti Technical Services Srl-Flora 2014 Srl.

Il contenzioso ha avuto origine con il ricorso presentato da Verdidea Srl, seconda classificata nella gara d’appalto del 2024. I giudici amministrativi hanno accolto in parte le contestazioni, ordinando una nuova valutazione sulla congruità economica dell’offerta presentata dall’aggiudicataria, in quanto ritenuta anomala per l’elevato ribasso.

Palazzo Vermexio ha quindi avviato il procedimento di verifica dell’anomalia, coinvolgendo anche il secondo e terzo classificato (Verdidea e ATI-Sicilville-Imera Srl). Per garantire imparzialità e rigore tecnico, il RUP ha affidato l’incarico di valutazione alla dottoressa Giuseppina Saraceno, presidente provinciale di Ragusa dell’Ordine dei consulenti del lavoro. A lei è stato chiesto di analizzare la sostenibilità economica dell’offerta presentata.

La relazione consegnata a fine maggio scorso, ne ha confermato la congruità. L’offerta è stata ritenuta tecnicamente ed economicamente legittima, “pur in presenza di ribassi significativi”.

Acquisita la relazione, la Commissione di gara ha aggiornato i propri lavori ed esaminato i chiarimenti integrativi forniti. E’ stata così approvata definitivamente l’offerta, sancendone la validità e confermando l’aggiudicazione alla prima classificata. L’ultima parola, adesso, passa al Consiglio di Giustizia Amministrativa.
Nel motivare la congruità, il Comune di Siracusa richiama consolidata giurisprudenza amministrativa che, come segnalato anche dalla sentenza del TAR, prevede che un’offerta ritenuta anomala possa comunque essere accettata se debitamente giustificata e rimodulata nelle singole voci, senza modifiche sostanziali o variazioni del prezzo complessivo.
Nelle more dell’iter giudiziario, la manutenzione del verde pubblico – servizio essenziale – viene garantita sebbene in una formula ridotta che ha attirato sin qui critiche e lamentele della cittadinanza.

foto archivio

Parcheggio del Molo, meno spazio per i bus e più stalli per le auto. Scimonelli: “Buon risultato”

Novità per il parcheggio comunale del Molo Sant’Antonio, alle porte di Ortigia. L’area destinata alla sosta dei bus ha cambiato volto e funzione. Se prima vi erano 38 stalli destinati alla sosta dei pullman granturismo, adesso sono solo 8. Con nuova ordinanza, infatti, i bus possono raggiungere il Molo solo per far scendere e poi risalir ei passeggeri; devono

poi sostare nell’area Elorina o al Von Platen.
Questa decisioni ha liberato spazio per altri 120 posti auto, sempre a pagamento come nel resto del parcheggio del Molo.
Lo dispone l’ordinanza 305 del 9 maggio con cui “si chiude finalmente una lunga e complessa vicenda legata alla gestione del parcheggio del Molo Sant’Antonio”. Commenta così il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme). “È stata revocata l’ordinanza del maggio 2024 che consentiva la sosta h24 degli autobus turistici su ben 38 stalli: una scelta che aveva generato forte disagio tra cittadini, operatori economici e residenti della zona. La nuova regolamentazione è frutto di un costante lavoro di interlocuzione con l’assessore Enzo Pantano, il dirigente ingegnere Santi Domina e la Quarta Commissione Consiliare, con un mio preciso atto di indirizzo. Si è previsto e realizzato un utilizzo più razionale dell’area: gli autobus potranno ora accedere esclusivamente per le operazioni di carico e scarico passeggeri, per un tempo massimo di 15 minuti, utilizzando solo 8 stalli. Dopo di che, dovranno dirigersi verso i parcheggi comunali di Elorina e Von Platen. Grazie alla rimodulazione geometrica dell’intera area – conclude Scimonelli – si è riusciti a ottenere un risultato concreto e tangibile: ben 120 posti auto a disposizione di cittadini, residenti e turisti. Un passo importante verso il miglioramento dell’accessibilità al centro storico”.
Adesso diventa importante assicurare conoscenza e rispetto delle nuove regole, evitando sosta prolungata dei bus che spesso stazionano per ore e – secondo diversi residenti – con il motore spesso acceso.

Dalla Regione due milioni ai

Comuni virtuosi in valorizzazione territoriale: ci sono Avola e Noto

La Regione Siciliana ha stanziato quasi due milioni di euro in favore dei Comuni che si sono distinti per l'attuazione di politiche virtuose in materia di accoglienza, sostenibilità ambientale, inclusione e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale. Un decreto firmato dall'assessore regionale alle Autonomie locali, Andrea Messina, assegna contributi a quei centri che, nel corso del 2024, hanno ottenuto importanti riconoscimenti da parte di enti nazionali e internazionali.

«Questo intervento – dice Messina – è un segno tangibile dell'attenzione che il governo Schifani riserva alle buone pratiche messe in campo dagli enti locali. Vogliamo incentivare comportamenti virtuosi e replicabili, promuovendo modelli di sviluppo capaci di salvaguardare il paesaggio, innalzare la qualità dei servizi e rafforzare la vocazione turistica dei nostri territori. Un investimento che guarda al futuro della Sicilia, valorizzando le eccellenze che la rendono sempre più attrattiva a livello internazionale».

Le somme sono state ripartite sulla base di parametri oggettivi (comune e popolazione) tra i Comuni di una stessa categoria. In particolare, 350 mila euro sono stati assegnati ai 14 Comuni insigniti della Bandiera Blu, riconoscimento della Fondazione per l'educazione ambientale (Fea): si tratta di Menfi, in provincia di Agrigento; di Alì Terme, Furci Siculo, Letojanni, Lipari, Roccalumera, Santa Teresa Riva, Taormina e Tusa, nel Messinese; di Ispica, Pozzallo, Modica, Ragusa e Scicli, in provincia di Ragusa.

Ai Comuni che hanno ricevuto la Bandiera Verde, conferita da una commissione di pediatri italiani alle località particolarmente attente alle esigenze dei più piccoli, sono

stati assegnati complessivamente 150 mila euro. Tra questi ancora Menfi nell’Agrigentino; Catania; Giardini Naxos e Lipari in provincia di Messina; Balestrate, Cefalù e Palermo nel Palermitano; Ispica, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce, Scicli e Vittoria in provincia di Ragusa; Noto in quella di Siracusa; Campobello di Mazara, Marsala, Mazara del Vallo e San Vito Lo Capo nel Trapanese.

Centomila euro sono stati ripartiti tra i Comuni che hanno ricevuto il riconoscimento della Bandiera Lilla, simbolo di attenzione verso l’inclusività e l’accessibilità per le persone con disabilità. Tra questi Caltabellotta (Agrigento); Catania; i centri di Alì Terme, Furci Siculo, Letojanni, Milazzo, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Santa Teresa Riva, Savoca e Tusa nel Messinese; Avola in provincia di Siracusa e San Vito Lo Capo nel Trapanese.

Ai Comuni “plastic free” sono andati complessivamente 250 mila euro per l’impegno dimostrato nella riduzione dell’utilizzo della plastica e nella tutela dell’ambiente. Tra questi Favara (in provincia di Agrigento), Belpasso (Catania), Santa Teresa Riva (Messina), Cefalù (Palermo), Modica (Ragusa), Avola (Siracusa) e Castelvetrano (Trapani).

Un impegno particolare è stato riservato ai borghi siciliani, che custodiscono il cuore identitario della regione: 800 mila euro, infatti, sono stati assegnati ai 20 Comuni che hanno ricevuto il titolo di “Borgo più bello d’Italia”, quale sostegno per interventi di accoglienza e promozione turistica e culturale.

Infine, un contributo per complessivi 320 mila euro è stato equamente suddiviso ai Comuni designati “Borgo dei Borghi” a partire da Militello in Val di Catania, vincitore dell’edizione 2025, e proseguendo con Gangi, Montalbano Elicona, Sambuca di Sicilia e Petralia Soprana, già premiati in passato con lo stesso riconoscimento.

Ad Augusta 1,2 milioni di euro per l’efficientamento energetico di scuole e uffici pubblici

Cinque nuovi progetti finanziati, per un importo totale che supera 1,2 milioni di euro. E’ il risultato raggiunto dal Comune di Augusta che ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto per interventi di efficientamento energetico in diversi edifici scolastici e pubblici della città. I lavori riguarderanno le scuole Principe di Napoli, Todaro, Domenico Costa, Saline e l’edificio dell’Ufficio Urbanistica. Tra gli interventi previsti: sostituzione di infissi, installazione di pompe di calore, relamping con illuminazione a LED, nuovi sistemi di climatizzazione.
L’obiettivo – spiegano dal Comune di Augusta – è quello di ridurre i consumi energetici e i costi delle bollette, garantendo al contempo ambienti più moderni, sostenibili e accoglienti per studenti e dipendenti comunali.
I cantieri partiranno già il prossimo mese, con la volontà di completare le opere entro settembre, in tempo per l’inizio del nuovo anno scolastico.

foto: il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare